

**PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
REGIONE PIEMONTE
E
ANFIA, FEDERAUTO, FEDERMOTORIZZAZIONE, UNRAE
PER L'ATTIVAZIONE DI INIZIATIVE COMUNI A FAVORE DEL MIGLIORAMENTO
DELLA QUALITÀ DELL'ARIA ATTRAVERSO LA ROTTAMAZIONE DEI VEICOLI
AZIENDALI INQUINANTI E LORO SOSTITUZIONE**

Regione Piemonte, con sede legale in Torino, Piazza Castello, 165, nella persona del Direttore pro tempore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio Ing. Stefania Crotta

e

ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), con sede legale in Torino Corso Galileo Ferraris, 61 nella persona del Direttore pro tempore Dott. Gianmarco Giorda;

e

FEDERAUTO con sede legale in Piazza G.G. Belli 2 - 00153 Roma, nella persona del Dott. Gian Franco Soranna, Direttore pro tempore;

e

FEDERMOTORIZZAZIONE con sede legale in Piazza G.G. Belli 2 - 00153 Roma, nella persona di Simonpaolo Buongiardino, Presidente pro tempore;

e

UNRAE con sede legale in Roma, Via Abruzzi 25 - 00187, nella persona del Dott. Michele Crisci, Presidente pro tempore;

tutti d'ora innanzi congiuntamente definiti le "Parti"

VISTI

- la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 – “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”;
- la legge regionale 43/2000 “Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico” che prevede nell'ambito del Piano regionale di qualità dell'aria la predisposizione e attuazione di piani stralcio finalizzati alla riduzione e controllo delle emissioni in atmosfera per ambiti di intervento tra cui la mobilità e i trasporti;
- la d.g.r. n. 4-7848 del 12/11/2018 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Piano Regionale di Qualità dell'Aria;
- la d.g.r. n. 22-5139 del 5 giugno 2017 che ha approvato lo schema del nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano;
- il “Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano”, predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare con le Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia Romagna, sottoscritto a Bologna il 9 giugno 2017, diretto ad assicurare la realizzazione coordinata e congiunta di misure aggiuntive di risanamento nell'ambito del processo cooperativo Stato-Regioni avviato per il rientro nei valori limite di qualità dell'aria;
- la d.g.r. n. 42-5805 del 20 ottobre 2017, che ha approvato le “Prime misure di attuazione dell'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano”;
- le d.g.r. n. 57-7628 del 28 settembre 2018 e n. 8-199 del 9 agosto 2019 relative all'approvazione dello schema di ordinanza tipo per le misure temporanee e strutturali ;
- la d.g.r. n. 12 - 1668 del 17/07/2020 che ha approvato il programma di finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo di un approccio ambientale del settore delle micro, piccole e medie imprese, tra cui anche l'acquisto previa rottamazione di veicoli aziendali appartenenti alle categorie M1, M2, M3 e N1, N2 e N3.

CONSIDERATO

- che è interesse di Regione Piemonte e delle Associazione di rappresentanza della filiera automobilistica mettere in atto iniziative comuni per promuovere il programma di Regione Piemonte per il finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle micro, piccole e medie imprese di cui alla d.g.r. n. 12 - 1668 del

17/07/2020 attraverso il rinnovo dei veicoli ad uso aziendale M1, M2, M3 e N1, N2 e N3 (di seguito Programma);

RITENUTO OPPORTUNO

- definire, attraverso il presente rapporto di collaborazione, le modalità di cooperazione tra Regione Piemonte e le associazioni di rappresentanza della filiera automobilistica per massimizzare gli effetti del Programma, attraverso iniziative di comunicazione, ulteriore incentivazione economica e facilitando per i potenziali beneficiari la fase di presentazione delle domande di contributo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

Art. 2 – Oggetto e finalità

Le Parti intendono avviare un rapporto di collaborazione per definire le modalità di cooperazione per massimizzare gli effetti positivi del Programma regionale, attraverso iniziative di comunicazione, ulteriore incentivazione economica e facilitando per i potenziali beneficiari la fase di presentazione delle domande di contributo.

Il Protocollo intende perseguire le seguenti finalità:

- miglioramento dei servizi dei concessionari associati alle associazioni firmatarie del presente protocollo per promuovere la misura regionale tra i clienti target del Programma;
- supporto della clientela che perfeziona l'acquisto di veicoli aziendali ammessi dal Programma nella fase di presentazione della domanda di contributo;
- sinergia tra le campagne promozionali di vendita delle case produttrici e dei concessionari associati alle associazioni firmatarie del presente protocollo e gli incentivi regionali al fine di incrementare i benefici economici per i clienti potenziali beneficiari del contributo regionale.

Articolo 3 – Impegni delle Parti

Le parti si impegnano nella programmazione e realizzazione congiunta delle iniziative di promozione e diffusione del Programma.

Regione Piemonte si impegna a semplificare l'iter di presentazione della domanda di contributo in fase di predisposizione del bando attuativo al fine di consentire ai richiedenti il contributo di potersi avvalere del supporto del concessionario per la fase di presentazione della domanda.

ANFIA, FEDERAUTO, FEDERMOTORIZZAZIONE e UNRAE si impegnano a:

- organizzare campagne di comunicazione e attività di marketing e promozioni in occasione del lancio e durante la vigenza della misura;
- promuovere la misura presso i propri associati, affinché la sostengano con campagne di sensibilizzazione del mercato e di promozione, in termini economici, dei veicoli ammissibili a contributo regionale;
- coinvolgere i propri associati nella fase di caricamento delle domande di contributo sulla piattaforma informatica <http://webtelemaco.infocamere.it>, in fase di prenotazione dei veicoli presso i concessionari;
- promuovere, presso i propri associati, l'invio dei listini dei modelli base dei veicoli incentivati, al netto di eventuali allestimenti opzionali, a Regione Piemonte, riferiti alla data del 31/07/2020 e promuoverne l'aggiornamento, a richiesta;
- al fine di assicurare la corretta applicazione dei prezzi di vendita e rendere fruibile il contributo regionale, sensibilizzare, promuovere e sostenere con i propri associati l'adozione e l'applicazione di una scontistica minima del 12% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali, oppure in alternativa per le sole autovetture elettriche puro di una scontistica di importo pari ad almeno 2.000 euro (IVA inclusa)*

* scontistica minima obbligatoria da Bando per poter usufruire del contributo regionale

Articolo 4 – Modalità di attuazione e Organi di coordinamento

Per il coordinamento e l'attuazione del Protocollo di Intesa è istituito un Comitato Tecnico, che svolge funzioni di coordinamento e monitoraggio.

Il Comitato Tecnico non comporta oneri aggiuntivi per le Parti. E' composto da Dirigenti e funzionari di Regione Piemonte e delle associazioni firmatarie ed è presieduto dal Direttore regionale competente in materia di Ambiente di Regione Piemonte o suo delegato.

Le Parti si coordinano attraverso gli organi di cui al presente articolo e assicurano il costante coinvolgimento degli altri soggetti pubblici e privati interessati.

Gli incontri del Comitato Tecnico non danno diritto a nessun tipo di gettone, rimborso o emolumento.

Il Comitato Tecnico si impegna a verificare periodicamente gli avanzamenti dell'attuazione del Programma attraverso gli strumenti e le modalità che saranno concordate tra le Parti.

Il Comitato Tecnico, inoltre, sulla base dei dati acquisiti sulla promozione del Programma, può fornire indicazioni a Regione Piemonte finalizzate a efficientare il Programma.

Ogni proposta di miglioramento è condivisa con le altre Regioni del Bacino Padano al fine di garantire una sempre crescente sinergia e omogeneità delle iniziative sui territori di competenza.

Articolo 5 – Disposizioni finanziarie

L'attuazione del presente Protocollo d'Intesa non comporta oneri tra le Parti.

Articolo 6 – Modifiche

Qualora in corso d'opera e per qualsivoglia motivo si rendano necessari interventi di modifica o integrazione degli impegni, questi devono essere concordati e approvati per iscritto tra le Parti.

Articolo 7 – Durata

Il presente Protocollo ha validità di 3 anni dalla sottoscrizione.

Potrà essere rinnovato per espressa volontà delle parti per un ulteriore triennio.

Art. 8 – Risoluzione delle controversie

Le parti concordano nel definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione della presente protocollo di intesa.

Torino, lì 30 luglio 2020

Il Direttore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte

Il Direttore di ANFIA

Il Direttore di FEDERAUTO

Il Presidente FEDERMOTORIZZAZIONE

Il Direttore Generale di UNRAE
